



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AVVOCATURA

ATTO N. DEL 703

Torino, 14/11/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: RICORSO AVANTI IL TAR PIEMONTE AVENTE A OGGETTO L'ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO IN RIEDIZIONE A SEGUITO DELLA PRONUNCIA DEL TAR PIEMONTE N. 441/2023 E L'ACCERTAMENTO DEL DIRITTO AL TRATTAMENTO ASSISTENZIALE DI LIVELLO DI INTENSITA' ALTA. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA CITTA'. (LITE N. 383/2023 AM)

Con atto notificato al Comune di Torino il 3 ottobre 2023, il *omissis* e il *omissis*, hanno presentato ricorso avanti il TAR Piemonte incardinato a ruolo n. R.G. 818/2023 per chiedere “*l’annullamento e declaratoria di illegittimità - del “provvedimento in riedizione a seguito della pronuncia del TAR Piemonte n. 441/2023”, emesso dalla UMVD (Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità) Distretto Nord Ovest, a firma congiunta dal Copresidente Sociale dott.ssa omissis del Comune di Torino e dal Copresidente Sanitario dott. omissis della ASL Città di Torino, comunicato con nota Protocollo n. 2023/0099179 del 05/07/2023 (doc. 1);- di tutti gli atti presupposti, connessi, consequenziali a quello impugnato, noti e non noti, adottati dal Comune di Torino e/o dalla ASL Città di Torino nei confronti di omissis a seguito della sentenza del TAR Piemonte n. 441/2023 pubblicata l’8.05.2023, come infra specificando nonché per l’accertamento del diritto dei*

ricorrenti al riconoscimento del trattamento assistenziale corrispondente al livello di intensità assistenziale ALTA ovvero, in ogni caso, al trattamento più favorevole già riconosciuto ed erogato prima dell'entrata in vigore della DGR 13 novembre 2020, n. 3-2257, come infra specificando e per la conseguente condanna del Comune di Torino-ASL Città di Torino per quanto di rispettiva competenza a riconoscere e corrispondere ai ricorrenti la prestazione assistenziale spettante ut supra. Riservata la proposizione di motivi aggiunti”.

Il Servizio competente ha evidenziato la necessità che la Città si costituisca in giudizio a mezzo dell'Avvocatura Comunale nel suddetto procedimento onde poter svolgere tutte le proprie ragioni e difese.

Poiché le censure avversarie paiono contestabili, occorre che la Città, a mezzo dell'Avvocatura Comunale, venga autorizzata a costituirsi in giudizio per svolgere tutte le proprie ragioni e difese anche in sede cautelare ed in caso di eventuale proposizione di motivi aggiunti.

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di autorizzare la Città, in persona del Sindaco, a costituirsi nel giudizio instaurato avanti il TAR Piemonte dal *omissis* e dal *omissis*, in premessa descritto, per svolgere tutte le proprie ragioni e difese, anche in sede cautelare ed in caso di eventuale proposizione di motivi aggiunti, dando mandato al Sindaco di assumere ogni provvedimento necessario, utile e conseguente per la rappresentanza e la difesa dell'Ente in giudizio stesso, a mezzo dell'Avvocatura Comunale presso la quale si elegge domicilio. Con separato provvedimento si è provveduto ad impegnare la relativa spesa;
2. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. Enti Locali, per esigenze di carattere processuale.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Elisabetta Boursier

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella